

**Oggetto**    **fornitura materiale per installazione monitor**

Determinazione del direttore generale

### **Decisione**

Il direttore generale Cesare Paonessa, nell'ambito della propria competenza<sup>1</sup> determina di:

1. Affidare alla società R&A Tecnica con sede legale via Papa Giovanni Paolo II, n. 14 - 10043 Orbassano (TO) (P.Iva 09961590016), la fornitura di staffe ad "L" in piattina di ferro di spessore 3 mm con lunghezza di 60xm e altezza di 2 mt predisposte per il relativo fissaggio per una spesa complessiva di € 269,00 oltre IVA;
2. impegnare a favore di R&A Tecnica la somma di € 328,18, per il finanziamento della spesa relativa alla fornitura di cui sopra.

### **Motivazione**

L'Agenzia ha la necessità di procedere all'installazione di n. 2 monitor di grandi dimensioni nella sala riunioni della propria sede.

A tal fine l'Agenzia ha richiesto alla società affidataria del servizio di piccola manutenzione (determinazione n. 632/2017), R&A Tecnica con sede legale via Papa Giovanni Paolo II, n. 14 - 10043 Orbassano (TO) (P.Iva 09961590016) di verificare le modalità di fissaggio a parete (cartongesso) e formalizzare un preventivo di spesa in ordine al materiale di consumo necessario al servizio.

Con nota prot. 1828/26/02/2018 la società R&A Tecnica ha comunicato che per la fornitura del materiale necessario all'installazione a parete dei due monitor (staffe ad "L" in piattina di ferro di spessore 3 mm con lunghezza di 60xm e altezza di 2 mt predisposte per il relativo fissaggio) il preventivo di spesa è di € 269,00 oltre IVA.

Ritenuto congruo il preventivo di spesa, si può procedere mediante affidamento diretto della fornitura alla società R&A Tecnica con sede legale via Papa Giovanni Paolo II, n. 14 - 10043 Orbassano (TO) (P.Iva 09961590016), ai sensi dell'art. l'art. 36, 2° comma, lettera a) del D. Lgs. n. 50/20162 nonché l'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006 (per il quale le amministrazioni pubbliche non sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per acquisti inferiori ai € 1.000,00).

\*\*\*

Nelle more dell'approvazione del Bilancio di previsione 2018-2019-2020, trova applicazione l'art. 163 comma 3 del d. lgs. 267/2000 il quale prevede che l'esercizio provvisorio possa essere autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno ai sensi dell'art. 151, primo comma del medesimo testo legislativo.

Il Ministro dell'Interno con D.M. del 9 febbraio 2018 ha ulteriormente differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 al 31 marzo 2018 avendo già differito precedentemente il termine ordinario del 31 dicembre al 28 febbraio 2018 con proprio D.M. del 29 novembre 2017.

Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza.

Ai sensi dell'art. 163, comma 5 del D.Lgs. 267/2000 "Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

a. tassativamente regolate dalla legge;

b. non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

c. a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti."

L'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è assunto nei limiti delle predette disposizioni di legge in quanto non suscettibile di pagamento frazionato in dodicesimi.

## Attestazione

Si attesta ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche, il rispetto delle disposizioni contenute nel comma 3 dell'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 come modificato dall'art. 1 del D.L. 168 del 12 luglio 2004 convertito in legge dalla L. 30 luglio 2004, n. 191<sup>3</sup>.

Nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 come modificato dall'art. 7, comma 2, del D.L. 52 del 7 maggio 2012 convertito in legge dalla L. 6 luglio 2012, n. 94 ed dall'art. 1 comma 502 della L. 208/2015, le prestazioni del presente affidamento sono state affidate non utilizzando gli strumenti del mercato elettronico della pubblica amministrazione, realizzato dal Ministero dell'Economia e delle finanze sulle proprie infrastrutture tecnologiche avvalendosi di Consip S.p.A. in quanto la spesa è inferiore ad € 1.000,00 .

Si attesta che non sussistono relazioni di parentela o affinità di secondo grado tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del soggetto affidatario ed il direttore generale ed il responsabile del servizio proponente<sup>4</sup> dell'Agenzia.

## Applicazione

La somma di € 328,18 impegnata con il presente provvedimento a favore di R&A Tecnica con sede legale via Papa Giovanni Paolo II, n. 14 - 10043 Orbassano (TO) (P.Iva 09961590016) è applicata sui codici Macroaggregati del Bilancio 2017, 2018 e 2019<sup>5</sup>, annualità 2018, nel seguente modo:

Importo	codifica gestionale PEG			classificazione D.Lgs 118/11				
	Cap.	Art.	Descrizione	Miss.	Progr.	Tit.	Macr.to	Piano Fin.
€ 124,71	520	102	ALTRI BENI DI CONSUMO - TRASPORTO FERROVIARIO	10	'01	1	103	U.1.03.01.02.999
€ 203,47	520	202	ALTRI BENI DI CONSUMO - TRASPORTO FERROVIARIO	10	'02	1	103	

Importo	codifica gestionale PEG			classificazione D.Lgs 118/11				
	Cap.	Art.	Descrizione	Miss.	Progr.	Tit.	Macr.to	Piano Fin.
€ 328,18	TOTALE							

L'esigibilità dell'obbligazione riferita all'impegno di spesa assunto avverrà entro il 31/12/2018.

## CIG

Per il presente affidamento è stato richiesto e ottenuto dal SIMOG (Sistema Informativo Monitoraggio Gare) il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG): **Z53228E254**.

## Attenzione

La decisione è stata presa ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a)<sup>6</sup> e dell'art. 37, comma 1<sup>7</sup> del d.lgs. 50/2016.

Il presente provvedimento, comportando impegno di spesa, è esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria<sup>8</sup>.

La stipulazione del contratto avverrà mediante invio di lettera d'ordine ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

Alla sottoscrizione della lettera d'ordine è delegato il responsabile dell'U.O. Giuridico, Contratti e Personale.

Il Direttore generale  
*Cesare Paonessa*

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)

Torino, lì 01 marzo 2018

---

### VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

A norma dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e degli art. 32 e 33 del "Regolamento di contabilità".

Data 01 marzo 2018	Il direttore generale Cesare Paonessa
--------------------	--

<sup>1</sup> Ai sensi degli artt. 107, 182 e 183 del T.U.E.L. approvato con D.Lvo n. 267 del 18/08/2000, dell'art. 18 comma 3 dello Statuto dell'Agenzia della mobilità piemontese, dell'art. 29 del "Regolamento di contabilità" approvato con deliberazione

---

n. 3/2 dall'Assemblea consortile nella seduta del 29 settembre 2005, nonché ai sensi del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Agenzia, come da allegato B della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1/2 del 16 gennaio 2004. Il Consiglio di amministrazione dell'Agenzia, con deliberazione n. 42 del 22 dicembre 2017, ha incaricato l'ing. Cesare Paonessa direttore generale dell'Agenzia della mobilità piemontese. Inoltre, ai sensi della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 1 marzo 2013, l'ing. Cesare Paonessa esercita le funzioni che lo Statuto e i Regolamenti attribuiscono al Segretario dell'Agenzia.

<sup>2</sup> Prevede la possibilità di procedere ad affidamenti di importo inferiore ad € 40.000.00, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici.

<sup>3</sup> "le amministrazioni pubbliche [...] utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili" oggetto delle convenzioni stipulate dalla CONSIP S.p.A.

<sup>4</sup> Ai sensi della L. 6 novembre 2012, n.190.

<sup>5</sup> Il Bilancio 2017-2018-2019 è stato approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 1 del 29/05/2017

<sup>6</sup> d.lgs. 50/201636, art. 36, comma 2, lett. a) *"Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;"*

<sup>7</sup> d.lgs. 50/2016, art. 37, comma 1 *"Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38."*

<sup>8</sup> Art. 151 comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267; art. 9 del "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana, ora Agenzia della mobilità piemontese. Ai sensi degli artt. 7 e 19 del "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi", il direttore generale esercita le competenze di ordine finanziario previste dal citato Regolamento nell'ambito del Servizio Bilancio e Ragioneria dell'Agenzia e non altrimenti attribuite.